

sario dei loro rapporti economici. A correggere questi gravi e deplorati difetti della circoscrizione giudiziaria della provincia di Caserta, mira la proposta di legge che raccomando alla considerazione della Camera.

Visocchi. Chiedo di parlare.

Presidente. Chiede di parlare contro la proposta?

Visocchi. Sì.

Presidente. Ne ha facoltà.

Visocchi. È consuetudine cortese della Camera di non negare la presa in considerazione delle proposte di legge d'iniziativa parlamentare ed io non mi opporrò che tale consuetudine si segua per la proposta di legge testè svolta dall'onorevole Perla. Ma è mio debito prevenire l'onorevole ministro guardasigilli e la Camera, che il disegno di legge proposto non risponde ad un bisogno reale ed urgente ed, oltre che smembrare la circoscrizione amministrativa di più circondari, non è confortato nemmeno dal voto favorevole, concorde e recente degli enti locali.

Una proposta di legge, pressochè simile a questa che or ora è stata svolta dall'onorevole Perla, fu presentata in questa Camera parecchi anni or sono, nel 1891, dal deputato Petronio, e l'onorevole Ferraris, allora guardasigilli, si oppose ad essa, poichè la ritenne inutile ed inopportuna.

Il mandamento di Carinola, che si vuole distaccare dal tribunale di Cassino, è molto più popoloso del mandamento di Mignano, che s'intende aggregare, ed è molto più importante di questo per numero d'affari. L'attuazione quindi della proposta di legge dell'onorevole Perla riuscirebbe oltremodo dannosa al tribunale di Cassino, che vedrebbe diminuire la sua importanza; mentre il tribunale di Santa Maria Capua Vetere è già sopraccarico di un numero enorme di cause civili e penali e l'estenderne la giurisdizione al mandamento di Carinola, accrescerebbe la mole già grande degli affari, con danno sicuro delle parti ed anche della giustizia, se non altro, per la sua speditezza.

Nè è a credere che vi sia la grande diversità nelle distanze, delle quali parlò poc'anzi il deputato Perla; poichè, se si tiene conto della differenza nella coincidenza degli orari ferroviari, riuscirà forse più agevole agli abitanti del mandamento di Carinola seguire a valersi della via ordinaria Sessa-Mignano, che dalla provincia di Caserta fu costruita principalmente per dare una co-

municazione diretta al Tribunale di Cassino.

Alla vigilia di una riforma giudiziaria solennemente promessa, che implicherà anche un mutamento nelle circoscrizioni territoriali, io credo inopportuna l'attuale proposta di legge, la quale perturberebbe interessi gravissimi del Tribunale di Cassino, che pure appartiene ad un circondario operoso ed industrialmente il più produttivo della provincia di Caserta e per le ragioni che ho avuto l'onore di esporre e per altre ancora che mi riservo di dire quando verrà in discussione la proposta di legge dell'onorevole Perla, prego l'onorevole ministro, quante volte non voglia essere egli contrario alla proposta suddetta, di volerne accettare con le maggiori riserve possibili la presa in considerazione.

Perla. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di replicare.

Perla. Non avrei tediato la Camera con una replica, se il deputato Visocchi, pur non contrastando formalmente che venga presa in considerazione la proposta di legge, che ho avuto l'onore di svolgere testè alla Camera, non avesse anticipato alcuni degli argomenti di merito che egli si è riservato di addurre, quando la proposta di legge verrà in discussione, come mi auguro.

Credo quindi di non dover lasciare la Camera sotto l'impressione di alcuni almeno degli argomenti da lui accennati.

Se i voti ufficiali non sono tutti recenti, il tempo nulla toisce alla loro autorità, nè variò le distanze chilometriche, che sono una verità di fatto. Debbo poi rettificare un rilievo. Egli ha affermato che una simile proposta venne presentata alla Camera parecchi anni fa e che a quella proposta si oppose l'onorevole ministro guardasigilli del tempo; ed io debbo aggiungere che vi si oppose anche l'omonimo deputato Visocchi, attualmente rispettabilissimo senatore del Regno. Mi permetto però di far notare alla Camera che allora (nella seduta del 19 dicembre 1891) la proposta fatta dall'onorevole deputato Petronio era di portata ed importanza assai diversa da quella molto più modesta che oggi noi abbiamo l'onore di presentare alla Camera.

L'onorevole Petronio propose allora, in base al favorevole voto del Consiglio provinciale di Terra di Lavoro, l'aggregazione non solo del mandamento di Carinola alla circoscrizione del tribunale di Santa Maria